



COMUNE DI TONEZZADEL CIMONE

PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

Deliberazione n. 13 del 28-05-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Sessione Ordinaria Convocazione Prima Seduta Pubblica

L'anno duemiladiciotto addì ventotto del mese di maggio alle ore 18:00, nella residenza Municipale di Tonezza del Cimone si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Sig. DALLA VIA DIEGO

Eseguito l'appello risultano

DALLA VIA DIEGO	P	DELLAI SILVIA	P
CANALE ANTONIO	A	FONTANA GIULIA	P
PETTINA' VALENTINA	P	FONTANA GIUSEPPE	P
DELLAI ANNE-MARIE	P	FONTANA QUIRINO	P
CANALE MARIA CRISTINA	P	PADOAN ANDREA	P
DALLA VIA LUCIANO	P		

Partecipa alla seduta il Sig. Vizzi Carmela Segretario Comunale

Il presidente Sig. DALLA VIA DIEGO nella sua veste di Sindaco riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

Il Sindaco relaziona in merito all'attività svolta nell'esercizio 2017 secondo quanto riportato nella relazione illustrativa della Giunta Comunale approvata unitamente agli schemi del Rendiconto di Gestione con deliberazione n. 24 in data 27/04/2018.

Si può utilizzare l'avanzo disponibile di € 124.981,56 per la pavimentazione di Via Roma. E' stata stanziata in bilancio una cifra per la definizione dell'opera e si darà subito corso alla progettazione definitiva, sperando che nel 2019, questo problema annoso sia risolto. Invita i Consiglieri a prendere contatti con l'Ufficio Tecnico per esaminare lo studio di fattibilità più rispondente alla migliore realizzazione dell'opera.

Fontana Quirino: Esprime soddisfazione per il fatto che finalmente si parta con il progetto del Centro perché la situazione attuale è indecorosa.

I danni erano presenti già 5 – 6 anni fa e si doveva intervenire subito.

All'epoca c'erano state delle possibilità di intervenire chiedendo contributi alla Regione, ma già allora era assolutamente indispensabile presentare un progetto per poter chiedere agli Enti superiori un finanziamento, e non si è fatto nulla.

Il Consigliere propone di fare un'opera decorativa con fiori di abbellimento e quant'altro necessario, affinché si possa creare un buon effetto visivo e cercare di sistemare anche qualche strada come Contrà Tezza, Contrà Via. E' chiaro che ogni anno va fatta la programmazione, con apposita richiesta di fondi allo Stato, alla Regione, alla Provincia.

Padoan Andrea: concorda per la realizzazione del progetto del Centro ma rileva che bisogna intervenire anche a Tonezza. Sarebbe opportuno anche un abbellimento del territorio con addobbi floreali, propone di parlare con gli abitanti del Centro e di Tonezza: il Comune potrebbe acquistare le piante, i fiori, e gli abitanti potrebbero dare l'acqua, in modo da liberare gli operai da questo adempimento così da potersi dedicare alle attività quotidiane.

Sindaco: Concorda sul fatto di fare il possibile per poter dare una bella immagine complessiva del paese. Ringrazia per gli interventi e proposte formulate.

Fontana Quirino: Prende atto dell'apertura dell'Amministrazione. Se vi è già in Ufficio Tecnico una progettazione preliminare, si possono discutere assieme gli elementi essenziali, prima che venga approvata definitivamente.

Sindaco: Ribadisce che vi sono studi di fattibilità che i Consiglieri possono visionare presso l'Ufficio Tecnico, in modo da formulare delle proposte soddisfacenti.

Fontana Quirino: Dichiara che se il Centro va progettato nell'arco di 2 anni, gli aspetti floreali possono essere già curati con un arredo degli spazi.

Sindaco: Dichiara che adesso si procede ad approvare il rendiconto e successivamente in Consiglio Comunale, si applicherà l'avanzo di amministrazione per stabilire il tipo di intervento da realizzare.

Rileva, poi, che un piccolo gruppo di Architetti farà un seminario a Tonezza per l'Università sull'arredo temporaneo degli spazi che potrebbe essere utile per il Comune.

Pertanto, esauritasi la discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE ED ESAMINATE le disposizioni previste dall'art. 227 del D.lgs. n.267/2000, relativo al rendiconto della gestione comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;

PREMESSO che, come già indicato nella Relazione e nella delibera di Giunta Comunale nr. 24 del 27/04/2018, in questa sede non è stato redatto il conto economico e lo stato patrimoniale avvalendoci della facoltà indicata con il comunicato del 25 aprile 2018, con il quale il Ministero dell'Interno rende noto che gli **enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti** hanno la facoltà di **rinvviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale** al 1° gennaio 2018 anche in considerazione della formulazione poco chiara dell'[art. 232](#) del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'[art.232](#) del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico, permanendo comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario.

RICHIAMATO, l'art. 60 del vigente Regolamento di contabilità relativo alle modalità di formazione del rendiconto;

PREMESSO che:

- con la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 30/03/2017 è stato preso atto ed approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2017-2019, già approvato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 12 del 17/03/2017;
- con la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 30/03/2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;
- con la delibera di Giunta Comunale n. 17 del 12/04/2017 è stato approvato il P.R.O. (Piano Risorse e Obiettivi) 2017 - 2019;
- con le delibere di Giunta Comunale rispettivamente n. 37 del 02/08/2017 e n. 68 del 13/12/2017 è stato aggiornato il P.R.O. (Piano Risorse e Obiettivi) 2017-2019;
- il Tesoriere comunale Unicredit Spa ha reso il suo conto entro i termini previsti dall'art.226 del D. Lgs. n.267/2000 (documenti ad atti);
- La Giunta comunale con atto n. 24 del 27/04/2018, ha approvato la relazione prevista dall'art. 151, comma 6, del TUEL n. 267/2000, (**depositata in atti**) unitamente allo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017;
- Il Revisore dei Conti, Dott. Graziano Sacchiero in data 08/05/2018 ha presentato la relazione resa ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000, che si allega alla presente, **allegato sub. "B"**;
- il rendiconto deve essere deliberato dal Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo ai sensi del comma 7 dell'art.151 del D.Lgs. N.267/2000 citato;

CONSIDERATO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi

contabili”, prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;

- il decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) possono rinviare al 1° gennaio 2018 **l'adozione della contabilità economico patrimoniale, come previsto dal comunicato del Ministero dell'Interno del 25 aprile 2018;**

DATO ATTO che con proprio precedente provvedimento in data odierna, è stato deliberato il rinvio all'esercizio 2018, dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D.Lgs. 118/2011, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D.Lgs. 118/2011;

VISTI:

- Il documento del Tesoriere dell'Ente UNICREDIT S.p.A. relativo all'esercizio 2017 reso al Comune in data 31/01/2018 prot. 470 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 226 del D.Lgs.267/2000, depositato in atti ;
- Il conto dell'economista comunale reso ai sensi dell'art.223 del D.Lgs. n.267/2000, depositato in atti;

CONSIDERATO inoltre che ai suddetti schemi di rendiconto risulta altresì allegata la seguente documentazione depositata in atti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 27/07/2017 relativa alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000;
- Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulativi dell'anno 2017 e la relativa situazione delle disponibilità liquide di cui al D.M. del 23/12/2009 come previsto dall'art.77-quater, comma 11 del D.L.n.112/2008;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2017, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014, pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione trasparente;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi, secondo il modello approvato con il

- Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;
- la nota informativa concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le proprie società partecipate;

PRESO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 19/04/2018 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n.118/2011 ai fini della formazione del rendiconto di gestione 2017 e contestualmente sono state approvate le variazioni al Bilancio di Previsione 2017-2019 e Bilancio di Previsione 2018-2020;

DATO ATTO che la documentazione succitata è stata depositata a disposizione dei Consiglieri Comunali per 20 giorni consecutivi a decorrere dal 09 maggio e che del deposito stesso ne è stata data comunicazione con lettera prot. n. 2143 in data 08/05/2018;

RISCONTRATA la regolarità della gestione dell'Ente relativamente all'esercizio finanziario in argomento;

DATO ATTO altresì, che non sussistono alla data di chiusura del rendiconto di gestione 2017 debiti fuori bilancio riconoscibili, così come emerge dalle attestazioni rese dai Responsabili dei Servizi, depositate in atti;

RITENUTO di dover provvedere in merito all'approvazione del rendiconto della gestione 2017;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli a termini dell'art.49 - 1° comma – del TUEL D.LGS.267/2000, espressi sulla proposta di delibera e riportati a conferma in calce alla presente;

SENTITO il Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed al Regolamenti che si persegue con il presente provvedimento, il quale non solleva alcun rilievo;

CON i **voti** favorevoli 7, astenuti n. 3 (Fontana Giuseppe, Fontana Quirino e Padoan Andrea) espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di approvare**, ai sensi dell'art.227, comma 2 del D.Lgs. n.267/2000 il rendiconto dell'esercizio 2017 composto dal conto del bilancio redatto secondo lo schema e gli allegati di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 (**allegato sub "A"**), dando atto che l'esercizio finanziario 2017 si chiude con un avanzo come da prospetto sotto riportato:

GESTIONE FINANZIARIA	GESTIONE		
	Residui	Competenza	TOTALE
– Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			254.123,44

– RISCOSSIONI	168.783,53	1.166.533,15	1.335.316,68
– PAGAMENTI	146.464,54	1.122.548,60	1.269.013,14
– FONDO DI CASSA al 31 dicembre			320.426,98
– PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
– RESIDUI ATTIVI	357.000,52	159.827,31	516.827,83
– RESIDUI PASSIVI	35.395,87	227.128,30	262.524,17
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			32.447,95
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			31.917,71
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			510.364,98

1) **di dare atto** che l'avanzo di amministrazione dell'importo complessivo di **€ 510.364,98** secondo gli schemi di cui al D.lgs. n.118/2011 risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017.	356.806,53
Fondo indennità fine mandato Sindaco al 31/12/2017 (anno 2014 = € 617,09 + anno 2015 = € 975,00 + anno 2016 = € 975,00 + anno 2017 = € 975,00)	3.542,09
Fondo rinnovi contrattuali anno 2016 = € 1.600,00 Fondo rinnovi contrattuali anno 2017 = € 1.600,00	3.200,00
Totale parte accantonata (B)	363.548,62
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	21.834,80
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	124.981,56

2) **di approvare** ai sensi dell'art 233 del D.Lgs. n. 267/2000, il conto della gestione dell'Economo comunale Sig. Carla Fabrello reso entro i termini di legge depositato in atti;

3) **di dare atto** che con proprio precedente provvedimento in data odierna, è stato deliberato di **rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale** al 1° gennaio

2018 anche visto il Comunicato del 25.04.2018 del Ministero dell'Interno, consentita per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017 approvando e successivamente inviando alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico ma con l'inventario debitamente aggiornato;

4) **di approvare** le risultanze dello Stato Patrimoniale, conto economico e prospetto di conciliazione al 31/12/2016 secondo gli schemi del D.P.R. 194/1996 (allegati sub. "C-1"); nonché le risultanze al 31/12/2016 riclassificati secondo i nuovi schemi del D.Lgs. 118/2011 (allegati sub "C-2");

5) **di approvare** le risultanze dello Stato Patrimoniale alla data del 1° gennaio 2017 riclassificati secondo i nuovi schemi del D.Lgs. 118/2011 con l'analisi delle valutazioni e rettifiche (allegati Sub."D");

6) **di prendere** atto, solo ai fini conoscitivi, delle risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico alla data del 31 dicembre 2017 e prospetto di riepilogo redatti secondo gli schemi del D.Lgs. 118/2011 (allegati sub "E");

7) **di dare atto** che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, ne' strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2016, entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale;

8) **di dare atto** ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura del presente rendiconto (come risulta dalle attestazioni rese dai Responsabili di area, ciascuno per la propria competenza);

9) **di disporre** la pubblicazione della presente e di incaricare il Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere all'invio telematico del rendiconto della gestione alla Banca Dati dell'Amministrazione Pubblica;

10) **di attribuire** alla presente carattere di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L., D.lgs. 267/'00, con separata votazione che dà il seguente risultato:

voti favorevoli 7 astenuti n. 3 (Fontana Giuseppe, Fontana Quirino e Padoan Andrea) espressi nelle forme di legge.

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. IN OGGETTO HA CONSEGUITO I PARERI DI COMPETENZA SECONDO QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 49 DEL D.L.VO NR. 267/00 NELLE SEGUENTI RISULTANZE.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 18-05-2018

Il Responsabile del Servizio
Fabrello Carla

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 18-05-2018

Il Responsabile del Servizio
Fabrello Carla

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to DALLA VIA DIEGO

Il Segretario Comunale
F.to Vizzi Carmela

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del D.L.vo 267/00;

E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.L.vo 267/00;

Lì, 21-06-2018

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Vizzi Carmela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Leg.vo n. 267 del 18.08.2000

Lì, 28-05-2018

Il SEGRETARIO COMUNALE

Copia Conforme all'originale

Lì

Il Funzionario Incaricato